

Premiati i migliori vini della zona

Medaglia d'oro a Campiglia per i bianchi e a Suvereto per i rossi

CAMPIGLIA. Cerimonia di premiazione all'enoteca del Palazzo Pretorio per l'edizione 2004 del concorso "Un vino d'oro per la Rocca". Nelle due serate (la prima a Campiglia la seconda a Sassetta) è stato votato il più gradito tra gli otto vini bianchi e i dieci rossi in concorso presentati da aziende di Suvereto, Campiglia e Piombino. La serata è stata condotta dal creatore della manifestazione Enrico Buoncristiani, al quale il sindaco Fausto Lorenzelli e l'assessore Laura Batistini hanno consegnato un attestato "per l'impegno, l'intuizione, la fantasia e...l'amore per Sassetta". Ha vinto la selezione dei bianchi il Corniola 2003 (vermentino in prevalenza con malvasia e trebbiano) dell'azienda Giomè Zannoni Daniela (Campiglia) per un solo voto sul

vermentino Ildobrandino 2003 dell'azienda Incontri di Alessandro Martelli (Suvereto), terzo Poggio Angelica 2003 ancora vermentino dell'azienda Jacopo Bariti (Campiglia). Tra i rossi successo di Federico I 2001 dell'azienda Gualdo del re di Suvereto di Nico Rossi e Maria Teresa Cabella, secondo Volpaiole 2000 dell'omonima azienda di Campiglia, terzo Poggio a Bugni 2002 dell'azienda suveretana Valdamone di Lorenzo Brugali. Il concorso è stato organizzato dai Comuni di Campiglia e di Sassetta e dalla delegazione Fisar Costa etrusca. A Campiglia in degustazione oltre ai vini premiati, le due novità dell'azienda "La cerreta" di Daniele Mazzanti: Matisse 2003 (vermentino) e Solatio 2002 (sangiovese).

G.G.